

proposta

DOMENICA 30^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1728 - 23 OTTOBRE 2022

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

I NUMERI NON SONO TUTTO MA QUALCOSA DICONO

Io so che le anime belle e gli intellettuali abituati ai sommi pensieri non danno importanza o disprezzano addirittura i numeri. Il contadino invece (scarpe grosse e cervello fino) fa i suoi conti e sa che devono tornare se vuol sopravvivere.

Fatta questa introduzione, informo la Comunità che domenica scorsa ho voluto fare una indagine "grossolana" sul numero di partecipanti alla messa in una domenica comune, senza niente di straordinario.

Vi do i risultati e poi faremo qualche comparazione con l'indagine precedente.

Celebrazione del sabato sera	140	partecipanti
“ della domenica ore 8.00	80	“
“ “ “ 9,30	460	“
“ “ “ 11.00	288	“
“ “ “ 18,30	92	“

TOTALE: 1.060 PARTECIPANTI

Se gli abitanti fossero ancora come nell'ultima consultazione, quella del 2019 (circa 7.000 anime) saremmo al **15,27** per cento.

Il 27 ottobre del 2019 i risultati furono invece questi:

BAMBINI/RAGAZZI:	251
GIOVANI	165
ADULTI	663
ANZIANI	343
TOTALE	1422

Allora abbiamo calcolato che la percentuale era del **21,04** per cento.

Dunque in questi tre anni abbiamo perso ben **313** fedeli.

Dobbiamo ragionarci su.

Oggi a frequentare il catechismo in parrocchia dalla seconda elementare alla terza media ci sono 225 bambini e ragazzi (in tutto). Neanche se venissero tutti (il cento per cento) raggiungerebbero il numero di 251 raggiunto allora. E questo perché le classi si sono drasticamente ridotte. Da una media di 40/50 per anno si trovano ora ad avere non di più (anzi, di meno) di 25/30 ragazzi all'anno.

Meno bambini e meno ragazzi, meno adulti che li accompagnano, e il calo non è stato progressivo, ma verticale.

Una seconda valutazione: il **COVID** ha assestato una mazzata formidabile a tutta la società: Chiesa, scuola, sport, economia ecc.

Se nel 2019 avevamo raggiunto il 21,04 per cento nella partecipazione domenicale, oggi siamo sopra il 15 per

cento e se il numero complessivo degli abitanti è calato (come è calato) anche qualcosina in più.

Ascoltando le voci dei colleghi mi pare di capire che i nostri numeri non temono confronti.

Qualcuno ha già accennato al fatto che noi siamo "fortunati". E mi ha fatto arrabbiare molto.

Non si tratta di "fortuna", ma di qualcosa d'altro che comincia sempre con la "F" ma poi continua diversamente: **FATICA**: tanta e per mille motivi. **FEDELTA'** assoluta senza pause, svaghi, vacanze e quant'altro.

E poi una "P" che sta per **PASSIONE** incondizionata per il Signore ed il Vangelo.

E questo da parte di tanti: dei sacerdoti, delle suore, dei catechisti, degli educatori delle associazioni, dei maestri dei cori e così via.

E anche così, vedete i magri risultati.

Recuperare chi non torna in chiesa per una paura ormai cronica e irrazionale del Covid mi sembra quasi impossibile. Per questo sarebbe opportuno riprendere le trasmissioni della nostra messa in streaming. Cerchiamo un paio di volontari (un paio perché possano alternarsi) che di domenica facciano questo servizio.

E speriamo che il Buon Dio ci aiuti.

drt

Sabato 22 ottobre 2022

Nel Vangelo di Luca al capitolo 12, che abbiamo ascoltato nella celebrazione della Messa la settimana scorsa, ecco una frase di Gesù, che per molto tempo ho considerato paradossale, volutamente esagerata: "Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati". Ma credo che queste parole si debbano prendere invece molto sul serio: Gesù le conferma insistentemente nel suo insegnamento, parlando anche dei passerai che Dio nutre, dei gigli del campo che Egli veste splendidamente...la Gloria di Dio, cioè lo splendore della sua Potenza e del suo Amore, è nelle grandi come nelle piccole cose, nell'universo e ancor più nella vita dei suoi figli. Riconoscere questa Gloria è atto di Fede che ci viene donata, che dobbiamo accogliere con umiltà e costanza, superando la tentazione di rifiutare o ignorare il Mistero, perché non rientra nelle nostre misure, o nella nostra logica.

Il Padre nostro è sempre presente, è sempre vicino, anche nelle piccole o grandi prove della nostra vita: ci chiama ad accettare il Mistero, e mentre ci affidiamo a Lui, ci consola e ci sostiene con la certezza che ci tiene sempre per mano, e non ci abbandonerà mai. Un caro saluto.

don Carlo.

PER BOLLETTE LUCE E GAS DELLA CHIESA LA SETTIMANA SCORSA SONO STATIRACCOLTI **242** EURO



Un gruppo di giovani uomini (non sappiamo se c'erano anche donne) è salito a Caracoi la scorsa settimana per ridipingere l'interno di tutta la casa. Grazie per la buona azione che tiene in ordine ed efficienza uno dei luoghi più cari della comunità di Chirignago

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (23 - 30 OTTOBRE 2022)

Domenica 23 Ottobre

- Ore 8.00: Il parroco incontra tutti i ragazzi di 2^a media per prepararli alla domanda della Cresima
- Ore 9,30: Durante la Messa i ragazzi di 2^a portano la loro domanda
- Ore 11.,00: 22 ragazzi di 1^a superiore entrano nella Comunità giovanile
- Ore 12,30: Pranzo comunitario della CO/GI a seguire tornei nel campo

Mercoledì 26 Ottobre

- Ore 6,30: **MESSA DEI GIOVANI**
- Ore 9.00: **MESSA DEL MERCOLEDÌ**
- Ore 17.00: Incontro dei catechisti in Centro

Giovedì 27 Ottobre:

- Ore 20,40: Catechismo degli adulti

Venerdì 28 Ottobre:

- Ore 15.00: incontro gruppo anziani
- Ore 15,30: **GRUPPO FAMILIARE DI V. S. CATERINA PRESSO LAURA DONOLATO**

Sabato 29 Ottobre:

Inizia il servizio per la Caritas alle porte del cimitero

SERVIZIO ALLA CARITAS

In questi giorni alla porta della Chiesa e nei vari gruppi è apparso il manifesto che riguarda il servizio a favore della CARITAS alle porte del cimitero per chiedere l'elemosina per i poveri.

E' un servizio che viene chiesto da quasi o più di quarant'anni, che costa certamente fatica soprattutto se le temperature caleranno, ma che permette non solo di fare un atto di carità, ma anche di dare una testimonianza della propria fede e della propria volontà di essere al servi-

zio del Signore concretamente.

CAMPEGGIO 2023

Questa settimana una piccola commissione formata dal parroco, da Valter Casarin e da Luciano È salita a FORNI DI SOPRA, dove nel 2018 è stato fatto un campeggio nei pressi del paesino di Andrazza.

Il buon ricordo che abbiamo lasciato in quella occasione ha fatto sì che tutti proprietari dei vari appezzamenti di terreno concordemente abbiano dato di nuovo l'autorizzazione per fare lì, a 850 mt di altitudine il campeggio del 2023.

Speriamo che questo progetto e proposito si possa realizzare (finalmente per intero).

I VESPERETTI

Nella nostra parrocchia è tradizione antica ricordare i defunti non solo singolarmente evocando i loro nomi durante le celebrazioni delle Messe, ma anche mettendoli tutti insieme in quella che ci è stata consegnata come la CONFRATERNITA DEI VESPERETTI (nome semi misterioso che rimane anche oggi).

Di fatto per tutti questi defunti viene celebrata ogni giorno la Messa del mattino (alle 7.00).

Di mattina, infatti, non accade mai che qualcuno chieda di dedicare la Messa specificamente per una o poche persone.

In questi giorni e fino domenica 7 Novembre sarà possibile iscrivere i propri cari che "sono andati avanti" a questa Confraternita.

E' tradizione e abitudine fare, in questa occasione, una offerta per la vita della parrocchia.

Non si vende e non compera niente.

Ma qualcuno ricorda i "cinque precetti generali della Chiesa" uno dei quali recitava così: "sovvenire alle necessità della Chiesa secondo le leggi e le usanze".

Ecco: questa dei Vesperetti è un'usanza.

Nessuno verrà a controllare se e quanto sarà stato offerto: secondo il buon cuore e le possibilità.

E queste offerte serviranno per tutto ciò di cui una parrocchia ha bisogno, in particolare, in questo momento, per le bollette che ci aspettiamo particolarmente pesanti.

Grazie in anticipo per tutto.

drt

SAGGEZZA

ciao don
riflessione:

dopo mesi e mesi di guerra tra Russia e Ucraina ,tra Zelensky e Putin, dove a pagare le conseguenze è sempre la povera gente, adesso, si cerca una via d'uscita nei trattati di pace .

" quale re , partendo in guerra contro un altro re ,non si siede prima ad esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila?. Se no mentre l'altro è ancora lontano, gli manda un'ambasciata per la pace" (luca 14,31,32) vangelo

bastava leggere il Vangelo , questo duemila anni fa.

de marchi giuseppe